

8. Dal carcere alla libertà. Voci di donne

ELISA MALVESTITO - ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA

L'intervento si propone di raccontare le origini e l'attuazione di un progetto di ricerca e comunicazione storica ideato e realizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel biellese, nel vercellese e in Valsesia. Nato in occasione delle celebrazioni del 70° anniversario della Liberazione, il progetto Dal carcere alla libertà. Voci di donne si propone di raccogliere e pubblicare attraverso il web testimonianze e storie di vita di donne accomunate dall'esperienza della reclusione forzata a partire dalle lotte antifasciste e resistenziali arrivando fino all'oggi. L'esperienza del carcere, la detenzione e l'allontanamento dal proprio contesto quotidiano, dagli affetti e

dagli impegni lavorativi riemerge nella memorialistica femminile, fonte privilegiata della ricerca. Nell'archivio dell'Istituto sono infatti conservati diversi manoscritti e dattiloscritti autobiografici prodotti da protagoniste dell'antifascismo e della Resistenza locale che hanno rappresentato il punto di partenza del progetto. La reclusione per motivi politici o per l'opposizione più o meno radicale a regimi autoritari o a contesti sociali e politici sfavorevoli ha accomunato molte donne nell'epoca dei totalitarismi e della Seconda guerra mondiale a livello nazionale, ma il tema, se si pensa a figure di primo piano ancora viventi, come la birmana Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la pace nel 1991, o l'attivista americana Angela Davis che dal carcere ha scritto alcune delle pagine più famose della

The poster features the title 'dal carcere alla libertà' in large grey letters and 'voci di donne' in red script below it. The main content is organized into three columns:

- Il progetto:** Describes the project's goals, its realization by a group of young researchers, and its focus on the history of the Resistance and contemporary society in the Biellese, Vercellese, and Valsesia regions. It mentions the 70th anniversary of Liberation and the project's aim to collect and publish testimonies and life stories of women who experienced forced imprisonment from antifascist struggles to the present.
- La ricerca:** Details the research methodology, including quantitative data collection from the province of Vercelli, biographical reconstruction of significant cases through archival consultation, and the collection of testimonies from women who experienced forced imprisonment.
- Il sito:** Explains the website's structure, which includes a portal for research and testimonies, a 'Biografie' section with profiles of women, and a 'Testimonianze' section with transcriptions of their memories. It also mentions a 'Materiali' section for consulting various research products like banknotes, bibliographies, and maps.

At the bottom, there is contact information for the Institute, a QR code, and logos for 'ISTORIBE' and 'dal carcere alla libertà voci di donne'.

contestazione americana, conserva intatta la sua attualità. Il progetto si propone quindi di perseguire non solo un arricchimento delle conoscenze su alcuni momenti storici fondamentali della storia nazionale e internazionale, ma di agire anche a livello educativo e formativo (rivolgendosi in particolare alle giovani generazioni) proponendo riflessioni riguardo a temi come i diritti civili, la libertà di espressione, i valori della democrazia e dell'antifascismo utilizzando come chiave di lettura privilegiata e punto di vista quello delle esperienze vissute dalle donne in carcere.